

San Marco Argentano, ignoti l'altra notte hanno danneggiato arredi e attrezzature

Incursione dei vandali nella villetta comunale

L'area pubblica è stata intitolata al Generale Dalla Chiesa

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

È in corso d'allestimento, nella villa comunale intitolata a "Carlo Alberto Dalla Chiesa", un parco giochi inclusivo. Il sindaco Virginia Mariotti, che tanto s'è prodigata per inseguire questo "sogno" al fine di garantire pari opportunità nel diritto al gioco per tutti i bimbi della comunità, è stata purtroppo informata «con grande dispiacere – afferma – da parte del referente della ditta appaltatrice dei lavori, che ignoti hanno pur-



Danni agli arredi Uno scorcio della villetta comunale

troppo danneggiato alcune attrezzature». Delusione mista a rabbia si sono trasformate nella decisione immediata d'attivare – a cura della stessa ditta – un sistema di sorveglianza che, si spera, «possa consentire presto l'individuazione dei vandali, sprovvisti del benché minimo senso civico e privi di qualunque forma di umanità». Ma vi è di più. Ieri mattina, infatti, è stata emanata un'ordinanza sindacale con cui «è stata disposta la chiusura della villa alle ore 22 e fino al termine dei lavori e all'installazione delle telecamere che vigileranno sul parco». Il finanziamento per il parco giochi è stato ottenuto tramite un bando del Gal (Gruppo Azione Locale) "Valle del Crati", cui il Comune ha aderito sin dalla sua istituzio-

ne e di cui il sindaco è peraltro componente del Consiglio d'Amministrazione. La somma ottenuta sta permettendo di raggiungere l'obiettivo prefissato, sempre che non ci siano altri intoppi di questa natura. A tale proposito, lo stesso sindaco «chiedendo scusa a tutti i cittadini perbene, che la sera trovano frescura e ristoro nella meravigliosa villa, per questa decisione sofferta e difficile», ha aggiunto che «è stata costretta ad adottare il provvedimento per evitare che pochi individui, incivili e maleducati, rovinino il parco che dev'essere un luogo d'inclusione e di libertà in cui dovranno crescere e affermarsi i valori dell'amicizia, del rispetto e della solidarietà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA